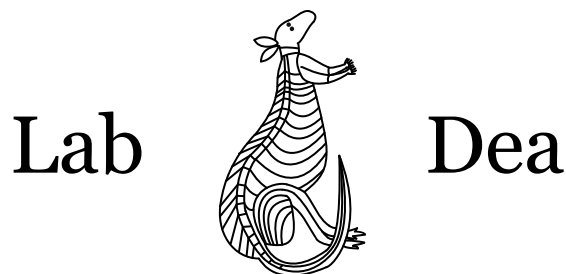




Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento di Studi Umanistici

Laboratorio demo-etno-antropologico



Lunedì 7 novembre 2014
ore 14.30-16.30

Palazzo Marcorà Malcanton, II piano, Sala grande

Voci dal campo:
problematizzare il posizionamento alla prima esperienza etnografica

CHIARA RAMPONI

(Università Ca' Foscari, Venezia),

terrà una conferenza su:

RISCHIO ALIMENTARE
STRATEGIE DI POSIZIONAMENTO E CONFLITTO
ETNOGRAFICO

Abstract

La mia ricerca di campo, svolta tra agosto e novembre 2015, si è incentrata sul tema del rischio alimentare da fall-out di cesio radioattivo a seguito dell'incidente del marzo 2011 presso la centrale di Fukushima, Giappone. Per tre mesi circa ho condotto la mia indagine presso una famiglia di agricoltori biologici che vivono a 39 km dall'impianto, non ancora completamente in sicurezza. Il contesto etnografico è dunque quello di una piccola comunità rurale relativamente isolata entro cui, per sensibilità al problema dell'inquinamento agro-alimentare, spicca la famiglia Okawara. Sin dall'epoca del disastro ambientale, infatti, i miei ospiti si sono attivati per esercitare un controllo tecnico diretto sulla propria produzione.

La situazione ha implicato una quasi completa condivisione degli spazi e soprattutto del cibo con gli interlocutori sottoponendomi, anche se per un periodo di tempo limitato, a quelle stesse condizioni di rischio la cui assunzione è per essi una scelta identitaria. La decisione di “restare” e fronteggiare le conseguenze dell'incidente è evidentemente il nucleo centrale del senso di appartenenza a una comunità fortemente radicata nel territorio: il mio livello di adesione alle abitudini alimentari della famiglia è stato perciò un fattore essenziale nella dinamica di posizionamento.

In un contesto come quello che ho sperimentato il “rischio” non può in alcun modo rimanere un mero oggetto di studio; questo tipo di esperienza etnografica coinvolge il ricercatore a un livello veramente viscerale, al punto da generare un dissidio interiore tra le strategie di posizionamento e il bisogno di preservare il proprio benessere psico-fisico. Nel mio caso questo tipo di stress, intrecciato al fatto di dovermi costantemente “affidare” alla rappresentazione del rischio fornita dagli interlocutori, ha poi alimentato un conflitto etnografico latente, manifestatosi in un paio di episodi particolarmente illuminanti.

Nota biografica

Chiara Ramponi, dopo una Laurea triennale in Lingue, culture e società dell'Asia Orientale (Giappone), ha conseguito una Laurea Magistrale in Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica con una tesi intitolata *Coltivare fiducia. Etnografia del rischio alimentare da fall-out nucleare in una famiglia di agricoltori di Tamura, Fukushima (Giappone)* (relatore Prof. Gianluca Ligi).